

ghdad, monsignor Shlemon Warduni ha espresso le sue preoccupazioni per un gesto che «può solo innescare una ulteriore spirale di violenza contro i cristiani». Critiche fermissime sono state espresse anche dal Consiglio Centrale degli ebrei tedeschi. «L'idea è spaventosa e ripugnante» ha affermato la presidente, Charlotte Knobloch. Ferma la condanna anche dell'Unione europea. «Condanniamo con forza tutti gli atti di questo tipo», ha dichiarato la portavoce dell'Alto rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza comune Catherine Ashton.

LA PROTESTA ISLAMICA

Prende posizione anche il mondo islamico: Al-Azhar, la massima istituzione sunnita del Cairo, la Lega araba e i fratelli musulmani hanno espresso la loro condanna. Ammonisce Al-Azhar: il progetto di bruciare il Corano darebbe un duro colpo all'immagine degli Stati Uniti. Uno dei principali responsabili dell'università, Abdel el-Moati el-Bayoumi, ha fatto pressioni sul governo del presidente Obama - che ha visitato il Cairo nel giugno del 2009 per un importante discorso di conciliazione verso il mondo musulmano - per fermare il progetto. «Se il governo non riuscirà a fermare l'iniziativa, questo rappresenterà l'ultima dimostrazione di terrorismo religioso e rovinerà i rapporti degli Usa con il mondo musulmano», ha detto «Si vuole incoraggiare il terrorismo?» si è domandato el-Bayoumi. Da parte sua, il segretario generale della Lega araba ha definito «opera di un fanatico» l'iniziativa del pastore Jone che pare essere insensibile ai richiami. Ieri, infatti, ha confermato il suo intento. Ora si attendono le decisioni delle autorità statunitensi. Ieri, «incoraggiata dalle condanne generalizzate», «chiare e senza equivoci per questo gesto irrispettoso e disgraziato», si è detta «incoraggiata ad intervenire» il capo della diplomazia americana, Hillary Clinton. ♦

→ **La missione** dal 16 settembre al 19: «Voglio incontrare tutti»

→ **Abusi sessuali**, gay e costi della visita, le mine sulla sua strada

Viaggio di Ratzinger a Londra Protesta il cartello «No Papa»

Ringrazia e rassicura Benedetto XVI alla vigilia del suo viaggio in Gran Bretagna e Scozia: vorrà incontrare e parlare a tutti. Intanto il cartello Protest the Pope annuncia azioni di protesta. Gli organizzatori: siano rispettose.

R.M.

CITTÀ DEL VATICANO
rmonteforte@unita.it

«Non vedo l'ora di intraprendere il mio viaggio nel Regno Unito tra una settimana e invio saluti di cuore al popolo di Gran Bretagna». Lancia il suo messaggio distensivo Papa Benedetto XVI, ieri, a conclusione dell'udienza generale. In inglese ringrazia «sua maestà la Regina e sua grazia l'arcivescovo di Canterbury per l'invito». Attende di incontrarli, come pure «i rappresentanti delle molte diverse tradizioni religiose e culturali che compongono la popolazione britannica, così come i leader civili e politici». Ringrazia gli organizzatori il pontefice e chiarisce uno degli obiettivi e al tempo stesso delle difficoltà del viaggio che dal 16 al 19 settembre lo porterà prima ad Edimburgo e Glasgow, in Scozia, quindi a Londra e infine a Birmingham dove presiederà la beatificazione di John Henry Newman, il pastore anglicano, fondatore del movimento di Oxford, convertitosi al cattolicesimo e fatto cardinale da Papa Leone XIII, esempio del dialogo tra fede e

ragione. Tema carissimo a Papa Ratzinger. Nella sua visita il pontefice vuole incontrare tutti, vuole arrivare al cuore del Paese. L'obiettivo è ambizioso. Tanto più che la sua visita ha suscitato polemiche anche molto aspre che hanno trovato ampio eco sui media britannici.

LA PROTESTA IN PIAZZA

Si è arrivati come nel caso degli «atei combattenti» Richard Dawkins e Christopher Hitchens a chiederne sulla scia dello scandalo degli abusi sessuali dei preti su mi-

Pedofilia

Il pontefice: pentimento più efficace delle riforme

nori presente anche in Gran Bretagna, l'arresto del Papa per «crimini contro l'umanità» non appena metterà piede nel Paese. L'accusa è di aver coperto i preti pedofili. Ieri Ratzinger ha ribadito la sua linea sugli abusi. Resta l'intransigenza, ma «un vero rinnovamento della comunità ecclesiale non si ottiene tanto con il cambiamento delle strutture, quanto con un sincero spirito di penitenza e di conversione».

Vi è chi protesta per le ingenti spese per la visita, (si parla di 14 milioni di euro a fronte degli 8 milioni preventivati) che dovranno essere

sostenute anche dai fedeli che vorranno assistere alla visita. Vi è l'accusa di ipocrisia mossa dagli ambienti gay che hanno fatto una loro icona del cardinale Johan Henry Newman, che volle essere sepolto nella tomba con il suo amico e collaboratore, frate Ambrose StJonne.

L'opposizione alla visita si è raccolta attorno alla sigla «Protest the Pope» che ha già annunciato manifestazioni di protesta: come il blocco del corteo che porterà il pontefice al St. Mary College di Londra o la marcia programmata il 18 settembre da Hyde Park Corner sino al numero 10 di Downing Street, residenza del primo ministro.

Gli organizzatori della visita si augurano che le proteste siano «rispettose» dei cattolici. Non si dice preoccupato delle proteste il rappresentante del premier David Cameron per la visita del Papa, lord Chris Patten. «Sarei sorpreso se non ci fossero. Questa è una società libera» ha detto alla Bbc. Ma «i numeri non saranno enormi» e i manifestanti «si comporteranno in modo ragionevole», ha aggiunto non escludendo la possibilità che Benedetto XVI incontri alcune vittime di preti pedofili. Sul tema la Bbc avrebbe pronto un documentario sugli abusi sessuali da trasmettere durante la visita di Ratzinger. Il titolo è significativo: «Benedetto. Processo a un Papa». ♦

ABBONARSI È FACILE (E CONVIENE).

www.unita.it/abbonati info 02 66 505 065

ON LINE



0,28 € al giorno
100 € l'anno
60 € per sei mesi
Abbonamento su iPad e iPhone compreso

POSTALE



0,56 € al giorno
200 € l'anno
100 € per sei mesi
Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso

COUPON



0,90 € al giorno
325 € l'anno
170 € per sei mesi
Abbonamento su web, iPad e iPhone compreso



MODALITÀ DI PAGAMENTO: versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito, seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Caolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it